

Domani l'apertura della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

# Omaggio al Futurismo

Nel pomeriggio nella Biblioteca d'ateneo la conferenza di Maurizio Calvesi, in serata la mostra promossa dall'Aratro, laboratorio per l'arte contemporanea

**CAMPOBASSO.** In occasione della XIX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica l'Aratro, archivio delle arti elettroniche- laboratorio per l'arte contemporanea dell'Università degli Studi del Molise celebra il centenario della pubblicazione (avvenuta nel 1909) del manifesto del Futurismo con una giornata che prevede la conferenza di Maurizio Calvesi "Marinetti e il Futurismo" e la mostra "Dinamismo/Spazio/Luce Nera".

Due eventi di grande importanza che si terranno ambedue domani nelle sedi dell'Ateneo a Campobasso.

La giornata si aprirà alle 16.30 alla Sala "Fermi" della Biblioteca di Ateneo di Campobasso con la conferenza di Maurizio Calvesi, uno dei massimi storici dell'arte e critici d'arte italiani e internazionali, vincitore del prestigiosissimo premio "Balzan" 2008 per le arti figurative dal 1700.

Calvesi è il decano e un pioniere degli studi sul Futurismo, di cui si occupa da più di cinquan-

tacinque anni con studi illuminanti e controcorrente per l'Italia del secondo dopoguerra, ricerche che hanno chiarito il ruolo fondamentale e germinale del Futurismo per lo sviluppo della storia dell'arte mondiale del Novecento. Curatore già nel 1953 di una grande mostra romana dedicata a Umberto

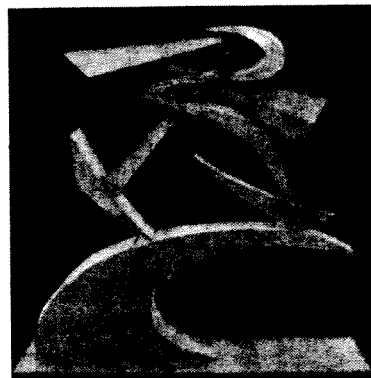
Boccioni, Maurizio Calvesi è stato il primo storico dell'arte a rivalutare il Futurismo e comprendere che i manifesti di Filippo Tommaso Marinetti hanno avuto un'importanza enorme per gli sviluppi delle avanguardie e delle neoavanguardie successive, fino alla Pop Art, un'influenza oggi riconosciuta dalla critica internazionale.

La conferenza partirà dalla pubblicazione del Manifesto cento anni fa e analizzerà dunque gli sviluppi del Futurismo partendo dalla personalità carismatica del suo leader Filippo Tommaso Marinetti e prendendo poi in esame i contributi e le relazioni dei maggiori protagonisti del gruppo, attivi in particolare sul versante delle arti visive, come Umberto Boccioni,

Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, Antonio Sant'Elia, Fortunato Depero, Enrico Prampolini, Tullio Crali. L'articolato percorso analizzerà così le teorie e le ricerche pittoriche, scultoree, architettoniche sul dinamismo, sul polimaterismo, sull'aeropit-

tura, sulla visione della nuova città moderna in relazione al contesto internazionale in cui si sono imposte contribuendo a costruire i codici fondativi dei linguaggi della modernità.

La giornata proseguirà poi alle 18.30 nello spazio dell'Aratro, sempre a Campobasso con la mostra di opere di Giacomo Balla, Lucio Fontana, Roberto Almagno, Sandro Sanna: un omaggio al Futurismo e a una delle linee di sviluppo più forti derivate dalle sue ricerche,



"Le Linee forza del pugno" di Boccioni

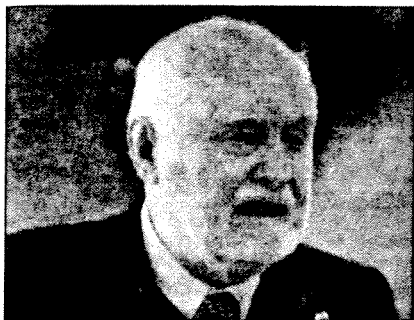


"Ambiente spaziale" di Fontana

che ancora oggi mostra la sua fecondità nel contesto nazionale e internazionale, dalla sua esaltazione del dinamismo, alle sue riflessioni sullo spazio e la luce che si

sono trasmesse fino alle ultime generazioni di artisti. Al termine della mostra sarà presentato il catalogo realizzato da Silvana Editoriale per la collana "Biblioteca Elettrica" dell'Aratro. Du-

rante l'inaugurazione sarà offerto un aperitivo futurista, ispirato alle ricette originali di Filippo Tommaso Marinetti.



Maurizio Calvesi